

ENTE DEL TERZO SETTORE
"COMITATO REGIONALE CSEN FRIULI VENEZIA GIULIA"
ANNO 2023

Mod. C - RELAZIONE DI MISSIONE¹

1)

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Il **Comitato Regionale Csen Friuli Venezia Giulia** è associazione di promozione sociale costituente articolazione territoriale aderente alla Rete Associativa Nazionale, ed Ente di Promozione Sportiva riconosciuto dal CONI, *Centro Sportivo Educativo Nazionale APS (CSEN APS)*.

L'Organizzazione in quanto tale si occupa del coordinamento e supporto delle associazioni e società sportive e del terzo settore ad essa affiliate.

In quanto tale, il Comitato Regionale contribuisce anche al coordinamento sul territorio delle altre aps-articolazioni territoriali della Rete CSEN APS.

MISSIONE PERSEGUITA

Il **Comitato Regionale Csen Friuli Venezia Giulia** persegue finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale

1. nello scopo di:

- a) concorrere alla formazione integrale e sociale di ragazzi/e e dei giovani, valorizzando la loro domanda educativa e la promozione dello sport;
- b) promuovere la socializzazione nel mondo dell'istruzione e dello sport, oltreché il valore educativo, culturale, sociale e politico dello sport;
- c) valorizzare lo sport come esercizio di partecipazione alla vita del territorio;

In particolare, nel perseguimento delle proprie finalità, l'Associazione organizza e gestisce, in via principale, attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALL'ART. 5 RICHIAMATE NELLO
STATUTO

interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2 della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi sociali e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104 e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

¹ La RELAZIONE DI MISSIONE deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni e se rilevanti, le informazioni richieste nei seguenti 24 punti. L'ente può riportare *ulteriori informazioni*, rispetto a quelle specificamente previste, quando queste siano ritenute rilevanti per fornire una *rappresentazione veritiera e corretta* della situazione e delle prospettive gestionali.

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE
È ISCRITTO nella sezione "B" - ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE

REGIME FISCALE APPLICATO L398 del 1991 e L.117/2017

SEDI

Sede legale

Via Valdagno 35/8 -33100 Udine

Sede operativa

Via Valdagno 35/8 -33100 Udine MAGAZZINO Manzano Via P. Marroncelli 9

ATTIVITÀ SVOLTE

Centro regionale di formazione tecnici, corsi di formazione e aggiornamento

Progetti sociali attività nelle scuole, anziani, disabili.

Manifestazioni sportive di varie discipline, karate Ginnastica , nuoto, cinofilia, moto, freccette ecc.

Campionati Provinciali e regionali di:

Karate

Calcio

Danza

Cinofilia

Kung fu

Ginnastica artistica e ritmica

Nuoto

Convegni sulle normative fiscali e tecniche.

Sostegno e contributi alle associazioni in difficoltà

Sport inclusivi promozione presso le associazioni

Corsi per istruttori per atleti con disabilità

Supporto a enti pubblici per progetti e manifestazioni.

Promozione del territorio sui social e comunicati stampa

Attività di formazione per tecnici e istruttori, attività rivolte alle persone con disabilità sia fisica che intellettuale e formazione delle persone coinvolte, organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche oltre che alla parte sportiva anche per la parte amministrativa e dirigenziale con convegni atti alla formazione. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa; organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso

DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Gli associati del comitato sono circa 370 le associazioni e 80.000 i tesserati, nei loro confronti il comitato organizza tornei per i vari settori inoltre assiste a livello formativo gli istruttori nelle varie discipline, assiste e informa sulle normative sia fiscali che tecniche, supporta e manifesta con la fornitura di premiazioni e anche con attrezzature sportive ivi compreso il furgone messo a disposizione delle ASD per il trasporto dei materiali. Inoltre offre un ufficio con tre dipendenti assunti a tempo indeterminato, aperto tutta la settimana per ogni esigenza delle affiliate.

INFORMAZIONI SULLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE

La media di partecipazione alle attività dell'ente è molto alta i tesserati che partecipano direttamente alle attività proposte dal comitato sono oltre i 10.000 mentre partecipano alle attività proposte dalle a.s.d. di competenza

3)

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO

Il criterio applicato per il bilancio e quello della prima nota per cassa, i beni materiali vengono ammortizzati del 20% all'anno per cinque anni, non avendo fine di lucro il comitato attua un bilancio sulla base reale dei dati non comprende avviamento in quanto non è a fine di lucro, non ha brevetti o concessione marchi, non ha magazzino oltre al materiale tecnico sportivo che servirebbe per le attività e viene ammortizzato in cinque anni lavorativi.

EVENTUALI ACCORPAMENTI ED ELIMINAZIONI DELLE VOCI DI BILANCIO RISPETTO AL MODELLO MINISTERIALE

Nella voce consumo merci sono incluse sia i tesseramenti che le polizze assicurative

I ricavi da prestazioni e cessioni sono principalmente i ricavi dei corsi di formazione e i ricavi dei diplomi e tesserini tecnici

Nei ricavi di prestazioni a terzi sono le entrate dei progetti che poi vengono redistribuite e rendicontate

Per l'ente che li ha concessi.

4)

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

IMM.NI IMMATERIALI	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre	TOTALE
Valore di inizio esercizio								
Costo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di bilancio al 31/12 esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Contributi ricevuti	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Riclassifiche (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Ammortamento dell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale variazioni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore di fine esercizio								
TOTALE RIVALUTAZIONI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

Immobilizzazioni materiali

5)

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO

COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

COSTI DI SVILUPPO

COSTI DI SVILUPPO	Valore di INIZIO ESERCIZIO	INCREMENTI dell'esercizio	AMMORTAMENTI ed altri DECREMENTI dell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -	€ -
Ragioni della iscrizione				
Criteri di ammortamento				

6)

CREDITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI

CREDITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso altri	€ -
altri titoli	€ -
verso utenti e clienti	€ -
verso associati e fondatori	€ -
verso enti pubblici	€ -
verso soggetti privati per contributi	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -
verso altri enti del Terzo settore	€ -
verso imprese controllate	€ -
verso imprese collegate	€ -
tributari	€ -
da 5 per mille	€ -
imposte anticipate	€ -
verso altri	€ -
TOTALE	€ -

DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI
DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

DEBITI	Di DURATA residua superiore a 5 ANNI	Assistiti da GARANZIE REALI su beni sociali
verso banche	€ -	€ -
verso altri finanziatori	€ -	€ -
verso associati e fondatori per finanziamenti	€ -	€ -
verso enti della stessa rete associativa	€ -	€ -
per erogazioni liberali condizionate	€ -	€ -
acconti	€ -	€ -
verso fornitori	€ -	€ -
verso imprese controllate e collegate	€ -	€ -
tributari	€ -	€ -
verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€ -	€ -
verso dipendenti e collaboratori	€ -	€ -
altri	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -

NATURA DELLE GARANZIE

--

7)

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI ATTIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCOINTI ATTIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Movimenti RATEI E RISCOINTI PASSIVI	Valore di INIZIO ESERCIZIO	VARIAZIONE nell'esercizio	Valore di FINE ESERCIZIO
Ratei attivi	€ -	€ -	€ -
Risconti attivi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ -	€ -	€ -

Composizione RATEI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

Composizione RISCONTI PASSIVI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

ALTRI FONDI

Composizione ALTRI FONDI	Importo
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ -

8)

PATRIMONIO NETTO

Movimenti PATRIMONIO NETTO	Valore d'inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Valore di fine esercizio
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 21.298	€ 28.702	€ -	€ 50.000
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	€ -	€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ -	€ -	€ -	€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -	€ 1.167	€ -	€ 1.167
Altre riserve	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -	€ 1.167	€ -	€ 1.167
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€ 21.298	€ 29.869	€ -	€ 51.167

Disponibilità e utilizzo PATRIMONIO NETTO	Importo	Origine Natura	Possibilità di utilizzazione	Utilizzazione effettuata nei 3 precedenti esercizi
FONDO DI DOTAZIONE DELL'ENTE	€ 51.167	tesseramenti	acquisto attrezzature auto	€ -
PATRIMONIO VINCOLATO				
Riserve statutarie	€ -			€ -
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€ 30.000			€ -
Riserve vincolate destinate da terzi	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO VINCOLATO	€ 30.000			€ -
PATRIMONIO LIBERO				
Riserve di utili o avanzi di gestione	€ -			€ -
Altre riserve	€ -			€ -
Totale PATRIMONIO LIBERO	€ -			€ -
TOTALE	€ 81.167			€ -

9)

INDICAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITÀ SPECIFICHE

Fondo riserva di euro 25.000,00 destinato ad acquisto automezzo per trasporto materiale gara.
10.000,00 per acquisto di attrezzatura sportiva

10)

DESCRIZIONE DEI DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE

11)

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL RENDICONTO GESTIONALE

PROVENTI E RICAVI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
	€ 442.542	€ 122.548	€ 565.090
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali			
entrate da tesseramenti e corsi di formazione e entrate da progetti			

ONERI E COSTI	Valore ESERCIZIO PRECEDENTE	VARIAZIONE (+/-)	Valore ESERCIZIO CORRENTE
Da attività di interesse generale			
	€ 442.542	€ 122.548	€ 565.090
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività diverse			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività di raccolta fondi			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Da attività finanziarie e patrimoniali			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Di supporto generale			
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
	€ -	€ -	€ -
Indicazione dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali			

12)

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

DIPENDENTI	NUMERO MEDIO
Dirigenti	€ -
Impiegati	€ 3
Altro	€ 10
TOTALE	€ 13

NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO DEI VOLONTARI DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 1, CHE SVOLGONO LA LORO ATTIVITÀ IN MODO NON OCCASIONALE
n°7

14)

COMPENSI ALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

COMPENSI	Valore
Amministratori	€ -
Sindaci	€ -
Revisori legali dei conti	€ -
TOTALE	€ -

15)

PROSPETTO IDENTIFICATIVO DEGLI ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E DELLE COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI I PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE DI CUI ALL'ART. 10 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.

16)²

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE³

PARTI CORRELATE	Natura del rapporto	Crediti	Debiti	Proventi e ricavi	Oneri e costi
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -
		€ -	€ -	€ -	€ -

17)

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO O DI COPERTURA DEL DISAVANZO

Destinazione AVANZO Copertura DISAVANZO	Importo
	€ 30.000
	€ -
	€ -
	€ -
	€ -
TOTALE	€ 30.000
Eventuali VINCOLI attribuiti all'utilizzo parziale o integrale dell'avanzo	
<i>acquisto attrezzature sportive o automezzi per trasporto</i>	

² Per PARTI CORRELATE si intende: a) ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni; b) ogni amministratore dell'ente; c) ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente; d) ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche; e) ogni persona che è legata ad una persona la quale è parte correlata all'ente.

³ E' necessario precisare anche ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Le informazioni relative alle singole operazioni possono essere aggregate secondo la loro natura, salvo quando la loro separata evidenziazione sia necessaria per comprendere gli effetti delle operazioni medesime sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico dell'ente.

18)

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE⁴

La gestione dell'ente è controllata dal consiglio direttivo Regionale con il controllo della sede Nazionale

Pur avendo l'amministrazione separata i dirigenti e amministratori non percepiscono nessun compenso

Il personale è regolarmente impiegato con i contratti nazionali del settore.

Il presidente Regionale regolarmente eletto dai delegati provinciali, che controlla la gestione del bilancio non percepisce nessun compenso

La gestione è approvata ogni anno attraverso l'assemblea ordinaria su votazione palese e dopo il parere dei revisore dei conti.

La politica dell'Ente essendo sempre temporanei i dirigenti è quella di non indebitare in nessun modo il comitato ma di programmare e fare le attività con i propri mezzi ed eventuali contributi pubblici o privati

Nessun membro del consiglio direttivo percepisce compensi per la carica assegnata il controllo viene fatto periodicamente da consulenti esterni al comitato (studio associato Fantin Udine)

19)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONI DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Dopo la riforma e visto l'andamento in crescita del comitato si prevede di mantenere gli standard attuali

Con le stesse attività di formazione dei tecnici dei calendari regionali e del supporto a tutte le manifestazioni patrocinate dal comitato regionale, infatti lo scorso anno tutte le gare del FVG sotto legida CSEN sono state supportate dal comitato regionale.

⁴ L'analisi è coerente con l'entità e la complessità dell'attività svolta e può contenere, nella misura necessaria alla comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, indicatori finanziari e non finanziari, nonché una descrizione dei principali rischi e incertezze. L'analisi contiene, ove necessario per la comprensione dell'attività, un esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte.

20)

INDICAZIONE DELLE MODALITÀ DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITÀ STATUTARIE, CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

Le modalità di perseguimento delle finalità Statutarie avvengono su tre stadi, il primo su indicazione della Direzione Nazionale che stabilisce le linee guida e le priorità, in secondo il comitato regionale in accordo con i comitati provinciali della regione stabiliscono in modo collegiale le attività e le strategie per arrivare soddisfare le Finalità Statutarie e in terza battuta sono le affiliate che richiedono i servizi , le prestazioni o le attività al comitato il quale verifica che sia di interesse generale e che rispecchi le finalità dell'Ente.

21)

INFORMAZIONI E RIFERIMENTI IN ORDINE AL CONTRIBUTO CHE LE ATTIVITÀ DIVERSE FORNISCONO AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E L'INDICAZIONE DEL CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE DELLE STESSE

Le attività diverse sono sempre legati all'attività primaria dell'ente come ad esempio il servizio di prenotazioni alle gare per i partecipanti è finalizzato alla gara stessa ed è un servizio che ci permettere di poter usufruire di agevolazioni (magari qualche gratuità per lo staff durante la gara)

22)

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI⁵

Componenti FIGURATIVE	Valore
Costi figurativi relativi all'impiego di VOLONTARI iscritti nel Registro di cui al co. 1, art. 17 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.	€ -
Erogazioni gratuite di DENARO e cessioni o erogazioni gratuite di BENI o SERVIZI, per il loro <i>valore normale</i>	€ -
Differenza tra il <i>valore normale</i> dei BENI o SERVIZI acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto	€ -

⁵ Se riportati in calce al rendiconto gestionale.

DESCRIZIONE DEI CRITERI UTILIZZATI PER LA VALORIZZAZIONE DEGLI ELEMENTI PRECEDENTI

23)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI⁷

I dipendenti hanno il contratto nazionale di settore a tempo indeterminato

24)

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI⁸

Non la facciamo

RENDICONTO SPECIFICO PREVISTO DAL CO. 6, ART. 87 DEL D.LGS. N. 117/2017 E S.M.I.⁹

⁶ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁷ Ai fini della verifica del rispetto del RAPPORTO 1 a 8, di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ove tale informativa non sia già stata resa o debba essere inserita nel bilancio sociale dell'ente.

⁸ Rendicontata nella Sezione C del Rendiconto Gestionale.

⁹ Dal quale devono risultare, anche a mezzo di una *relazione illustrativa*, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione effettuate occasionalmente di cui alla lett. a), co. 4, art. 79, del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

RENDICONTO evento "n"	
ENTRATE specifiche	
Donazioni libere	€ -
Entrate da cessione di beni di modico valore	€ -
Entrate da offerta di servizi di modico valore	€ -
Totale	€ -
SPESE specifiche	
ACQUISTI BENI DI MODICO VALORE	€ -
SPESE ALLESTIMENTO EVENTO	
noleggio stand	€ -
noleggio furgoni	€ -
spese per attrezzatura (sedie, gazebo, ...)	€ -
Totale	€ -
SPESE PROMOZIONE EVENTO	
volantini, stampe	€ -
spese di pubblicità (tv, radio..)	€ -
viaggi e trasferte	€ -
Totale	€ -
RIMBORSO SPESE VOLONTARI	€ -
Totale	€ -
AVANZO/DISAVANZO	€ -

RELAZIONE ILLUSTRATIVA evento "n"	
• Descrizione dell'iniziativa/manifestazione pubblica	
L'Ente	, in data xx/xx/xxxx ha posto in essere un'iniziativa/manifestazione
denominata	, al fine di raccogliere fondi da destinare:
• Modalità di raccolta fondi (ENTRATE)	
Sono stati raccolti fondi per la manifestazione "	
L'importo totale dei fondi raccolti ammonta ad euro	(totale entrate)
Le donazioni libere si riferiscono ai contributi e donazioni su c/c bancario - postale ottenuti da società ed enti privati/ pubblici per un totale di euro	
Le entrate relative alla manifestazione si riferiscono invece ai fondi raccolti durante le giornate di sensibilizzazione da parte dei nostri volontari, in particolare:	
nella prima giornata sono stati raccolti fondi per euro	
nella seconda giornata sono stati raccolti fondi per euro	
• Spese relative alla manifestazione (USCITE)	
Per la raccolta fondi sono state sostenute spese relative all'acquisto di beni (<i>n. dei beni, qualità, prezzo unitario</i>)	
Le altre spese sono relative a: (<i>dettaglio spese e relativo importo</i>)	
I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad euro	
che verranno destinati per euro a (<i>descrizione dettagliata della destinazione del margine realizzato</i>)	

